

# MINA CANTA IL SACRO

Dalla Terra è l'ultimo disco di Mina che comprende una ricca scelta di brani che si collocano in un arco di tempo che va dal I al XIX secolo.



Il progetto è stato realizzato dalla cantante con l'aiuto di celebri musicisti. Mina in questo album di carattere religioso dà l'impressione di aver lasciato da parte il suo repertorio tradizionale per riversare in esso, con la consueta bravura,

tutta la sua spiritualità.

Gigi Vesigna, in "Famiglia Cristiana" del 15 ottobre, così sintetizza il lavoro:

"Ci sono mille anni di storia della musica sacra in questo nuovo album di Mina: brani di autori famosi; altri di ignoti e altri ancora le cui musiche sono state scritte oggi su testi antichi.

Così è per il **Magnificat** la cui melodia, camposta da monsignor Marco Frisina su un testo tratto dal Vangelo di Luca (1, 46-49), si apre con l'assolo di Maria, seguito dal coro.

**Voi ch'amate lo Creatore** è un brano molto antico, tratto dal Laudario di Cortona del XIII secolo: la rielaborazione della melodia originale e la parte pianistica sono di Danilo Rea. E' invece Gianni Ferrio il compositore della musica di **Memorare**, scritta su un testo attribuito a san

Bernardo di Chiaravalle (1090-1153). Lo stesso maestro Ferrio ha rielaborato una parte del celebre **Stabat Mater** di Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736) per **Quando corpus morietur**, su un testo attribuito a Jacopone da Todi (1236-1306). L'esecuzione del brano rispetta la struttura originaria con la sovrapposizione delle voci femminili di soprano e contralto.

Risalgono al XII secolo il testo e la melodia di **Omni die**, qui rielaborata da Massimiliano Pani e Danilo Rea. Rielaborazione di musiche originali (a cura di Andrea Braido) anche per **Quanno nasce Ninno** (antenato del famosissimo **Tu scendi dalle stelle**), composto da sant'Alfonso Maria de' Liguori. Musiche originali, invece, per **Nada te turbe**, brano scritto e arrangiato da Marco Frisina sulla celebre poesia di santa Teresa d'Avila. Tipicamente e splendidamente gregoriano è poi **Veni Creator Spiritus**, uno dei più importanti e tradizionali inni della liturgia della Pentecoste attribuito a Rabano Mauro (786-856, abate del monastero tedesco di Fulda e in seguito arcivescovo di Magonza), rielaborato per Mina da Gianni Ferrio. La scaletta del disco prosegue con **Pianto della Madonna** di Claudio Monteverdi (1567-1643):

del brano, rielaborato al pianoforte da Danilo Rea, viene proposta solo la prima parte, che dà inizio a un lungo monologo di Maria. Fedele all'originale, nel suo intreccio di due voci femminili, è poi **Dulcis Christe**, del compositore milanese Michelangelo Grancini, rielaborato da Gianni Ferrio. Sempre il maestro Ferrio è l'autore della rielaborazione di **Qui presso a te**, solitamente attribuito a un anonimo del XIX secolo ma che, secondo alcuni, potrebbe anche essere opera di Mozart. E' invece sicuramente di Charles Gounod (1818-1893), la celebre **Ave Maria**, forse il brano più famoso del disco, rielaborato da Massimiliano Pani per la parte ritmica e da Gianni Ferrio per quella degli archi".

Il giornalista chiude l'articolo con le parole dello stesso Massimiliano Pani:

"Forse non tutti conoscono questo antico e prezioso materiale sonoro, ma sicuramente, grazie all'interpretazione di Mina, lo potranno capire. Lei rende facile e godibile questo repertorio, esalta la forza drammatica dei testi, coinvolge l'ascoltatore. E' un'occasione di raccoglimento e di forte emozione spirituale anche per chi non è abituato a riflettere sui valori umani e della fede".

Noemi Meoni

## Primo gruppo stagione 2000/2001

### INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO

Anche nella stagione cinematografica 2000/2001 il cinema Signorelli di Cortona si propone di continuare la necessaria e raffinata serie di film del giovedì. Il 19 ottobre (con **Qui non è il Paradiso** di G.L.M. Tavarelli) ha preso il via la programmazione del primo gruppo di films tutti rigorosamente italiani. Il primo gruppo si concluderà con **La lingua del santo** di C. Mazzacurati (14/12/2000).

L'iniziativa mossa dall'Accademia degli Ardi e dal Comune di Cortona (con la collaborazione della Banca Popolare di Cortona) si propone di intensificare gli incontri con l'arte, la comunicazione, la decenza visiva che business, grandi parenti vari sviano. Lasciando incombere sulle nostre teste spade di Damocle di appiattimento, barbarie visiva, finta crescita culturale e umana.

Il programma è abbondantemente distribuito con le locandine colorate ed efficaci sapientemente progettate dalla abilità grafica di

Lorenzo Salti.

Il cinema arte o artigianalità è uno dei tanti spettacoli che ti rovina addosso ma con educazione (preparandoti con il buio in sala e rinsavendoti con un intervallo o due), sensualità, coraggio e fantasia...Catturandoti o annoiandoti ma lasciandoti qualcosa che siano due ore di ginnastica cuore o liberatorio fugace sonno.

E sarà il buio della sala, il pulviscolo fatato della luce del proiettore, gli attori-giganti, il gusto amaro delle suenostre tristezze, le poltroncine, il silenzio di quel rumore buono, la pellicola che finisce, l'andare e tornare dal cinema, il prepararsi e struccarsi domestico che tu spettatore diventi viaggiante e come in un vecchio treno a vapore galleria dopo galleria incontri il sereno, un campo, una città oppure le prime stelle...e ti senti sorpreso che qualcosa è cambiato mentre il resto è tutto immobile.

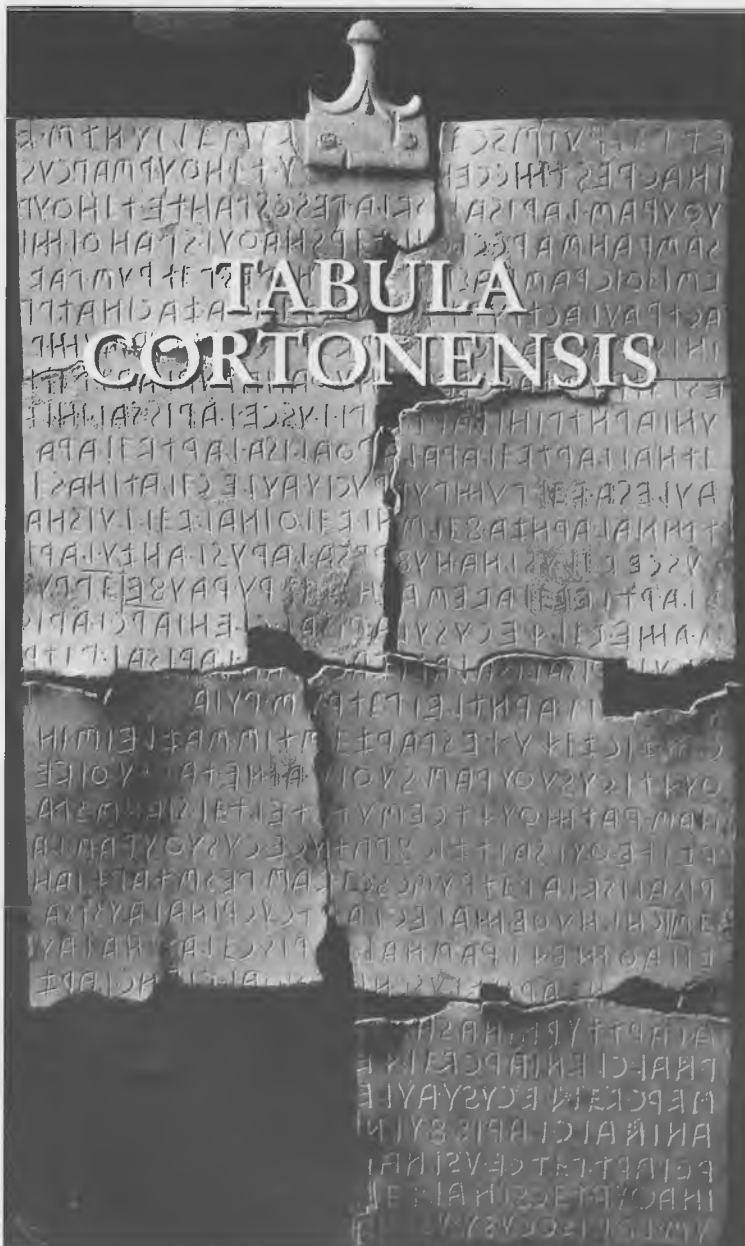
Albano Ricci

## In esposizione anche la Tabula Cortonensis

### GLI ETRUSCHI A PALAZZO GRASSI

Dal 26 novembre al primo luglio 2001 Palazzo Grassi di Venezia ospiterà una grande mostra dedicata agli Etruschi: qualcosa

provvisorio, reperti tanto importanti e numerosi: i pezzi in esposizione sono infatti circa 700 e provengono da ben 80 musei di 3 Paesi del mondo.



come una sintesi estrema e sontuosa del popolo tuttora più misterioso della storia.

La mostra è stata presentata addirittura al Louvre e definita "il più grande avvenimento degli ultimi 40 anni" poiché mai, prima d'ora, era stato possibile riunire in un unico contesto, sia pure

Tra di essi, anche la Tabula cortonensis che viene presentata quale documento straordinario soprattutto per il contributo sulla strada della decifrazione del linguaggio etrusco e che pertanto si troverà al centro dell'attenzione del pubblico e degli esperti.



## L'Imperatore

Nel 1953, dovendo partire per l'estero, mi preoccupavo di portare via qualcosa che ricordasse la mia terra.

Per ricordare Cortona non avevo problemi: bastava una cartolina illustrata da poche lire, riprodotte l'urna con il corpo della nostra Santa. Per un cortonese era il massimo ed il ricordo più bello. La tenevo esposta sul comodino in camera da letto e guai a chi l'avesse toccata. Per il resto non sapevo cosa portare.

Passando da via Panzani, in Firenze, vidi un bel negozio di dischi.

Così mi venne l'idea di comperare qualche disco. Entrai, il commesso si avvicinò e mentre gli spiegavo cosa volevo arrivarono due macchine nere e grandi. Dalla prima scesero sei giapponesi che si misero in fila davanti al negozio, mentre dall'altra ne scesero altri tre uno dei quali aveva la mia età.

La scorta al passaggio del giovane si inchinò. Il proprietario e il commesso si precipitarono incontro ai nuovi venuti. Io fui completamente ignorato. Quando il giovane mi passò davanti mi sorrise e mi fece un segno di saluto. Non sapevo che fare. Uscii alla chetichella e me ne andai.

Ricordo che ero molto sciocato.

Non avevo mai visto tanti giapponesi in una sola volta. Uno l'avevo visto diverse volte era quello che ogni tanto veniva a Cortona per vendere "clavatte" ma, una decina tutti insieme non l'avevo visti mai.

Il giorno dopo, dai giornali, appresi che quel giovincello si chiamava AKIHIRO, figlio dell'Imperatore del Giappone.

Dato che nella mitologia giapponese si dice che quella famiglia discende di Dei (addirittura dal Dio Sole). Quindi, io quel giorno, ho visto un dio in terra in carne e ossa. Mica poco!

## La porta girevole

Tanti progetti, idee e ideine che ogni tanto fiorivano e, poi come neve al sole si scioglievano.

Alcuni esempi: il cimitero prima di tutto. Fu ricostruito quasi completamente e, questo, grazie all'ing. Mirri, il nonno del

"Titti", se non vado errato, che poi volle essere sepolto sotto il grande Crocifisso che domina il cimitero di sopra, per intendersi quello della Misericordia.

Poi ci fu l'inaugurazione del primo cinematografo, nella sala del teatrino di S. Agostino. Evento favoloso se si pensa che Arezzo ne aveva uno solo!

Ma quello che fece più scalpore fu la porta girevole (primi anni '30) messa al posto del portone per entrare nel nuovo Ufficio Postale in Piazza Signorelli, nel palazzo Casali. Questo sì che fu un grande evento. In Toscana si contavano sulle dita di una mano le porte girevoli.

Certo i primi films americani ci insegnano qualcosa. Certo in quel tempo era tutto più facile fare e disfare. Adesso vorrei vedere chi è capace di mettere una porta girevole in un palazzo antico, del Duecento, senza sollevare un "casino".

Tra Lega Ambiente, Verdi quelli con il sole che ride e quelli con il sole che "piange" mettere d'accordo la cinquantina di partiti o partitini. Comuni, Province, regioni. Stato ma, soprattutto le famose "Belle Arti".

Quasi - quasi, per scrollarci di dosso un po' di malinconia, ci vorrebbe un caso del genere al mese e a me mi ritornerebbe tanta voglia di ridere, e non sarei il solo.

ACCADEMIA DEGLI ARDITI COMUNE DI CORTONA

FILM DEL GIOVEDÌ

INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO

PRIMO GRUPPO STAGIONE 2000-2001

19 OTTOBRE **QUI' NON E' IL PARADISO** REGIA DI G. L. M. Tavarelli

26 OTTOBRE **I CENTO PASSI** REGIA DI M. T. Giordana

9 NOVEMBRE **ROSA E CORNELIA** REGIA DI G. Treves

16 NOVEMBRE **SUD SIDE STORI** REGIA DI R. Torre

23 NOVEMBRE **IL CIELO CADE** REGIA DI A. e A. Frazzi

30 NOVEMBRE **QUANDO UNA DONNA NON DORME** REGIA DI N. Bizzari

14 DICEMBRE **LA LINGUA DEL SANTO** REGIA DI C. Mazzacurati

Ingressi:  
intero € 10.000  
ridotto € 5.000  
Orario spettacoli: 21.30

Sottoscrivendo la festività "Armi del Cinema" a € 25.000, sarà possibile usufruire del biglietto d'ingresso ridotto per tutta la stagione 2000-2001

Cinema Signorelli - Cortona  
banca popolare di cortona

foto video

**Lamentini**

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62644

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

GENERALI

**GENERALI**

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Riccati

Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Molesini Cortona dal 1937

Gastronomia - Enoteca Paninoteca - Servizio a domicilio - Home delivery -

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 22/23  
TEL. 0575 63.06.66  
TEL. E FAX 0575 60.46.32  
www.molesini-market.com

WE SHIP WORLDWIDE